

## NOTIZIE DALLA CITTÀ

Forlì

# Irst, piano 'Perfetto' per la ricerca Una piattaforma condividerà le idee

È stata presentata ieri a Bologna: mette in rete altri istituti, università e ospedali come il 'Gemelli' di Roma. L'obiettivo è trovare soggetti interessati a sviluppare le innovazioni e trasformarle in strumenti concreti

Una piattaforma digitale per aiutare la ricerca scientifica a trovare più rapidamente la strada verso il mercato e dunque, in prospettiva, verso i pazienti. È questo l'obiettivo del progetto presentato ieri a Bologna durante la 13ª edizione di 'We Make Future 2026' dal Network Perfetto (il nome originale riporterebbe le ultime tre lettere in maiuscolo): si tratta di una rete nazionale che riunisce 54 enti tra istituti di ricerca scientifica e cura, università, fondazioni e aziende ospedaliere. Tra i principali protagonisti dell'iniziativa c'è anche l'Irst di Meldola, che ne ha coordinato lo sviluppo scientifico.

La nuova piattaforma, sviluppata con il gruppo Maggioli, nasce per affrontare uno dei principali ostacoli che separano la ricerca dall'applicazione pratica delle sue scoperte. Molte innovazioni sviluppate nei laboratori, infatti, non riescono a trasformarsi in brevetti o prodotti disponibili sul mercato. Una fase delicata che gli addetti ai lavori definiscono «valle della morte» e che spesso impedisce alle idee più promettenti di completare il percorso verso la commercializzazione.

«La piattaforma – spiega Erica



La presentazione di 'Perfetto': il secondo da destra è Cristiano Gambucci dell'Irst, che si occupa dello sviluppo economico

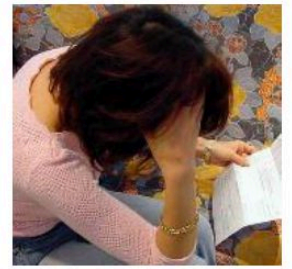
Rurali, general manager di Perfetto e rappresentante del Centro Cardiologico Monzino, coordinatore del Network – non è un semplice strumento digitale, ma un ambiente collaborativo pensato per mettere in rete competenze, tecnologie e opportunità, favorendo una valorizzazione più efficace della ricerca italiana».

Insieme all'Istituto tumori di Meldola ci sono alcuni partner importanti, tra cui l'Istituto Clinico Humanitas, l'Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani (Inrca), le Università degli Studi di Trento e di Palermo, la Fondazione Policlinico universitario

Gemelli di Roma, gli Irccs Synlab Sdn e Neuromed. «Abbiamo lavorato – sottolinea Luca Battistelli, rappresentante dell'Irst per il progetto – per costruire un portale capace di supportare i professionisti del trasferimento tecnologico, integrando strumenti avanzati di analisi, gestione della proprietà intellettuale e valorizzazione delle tecnologie in un unico ambiente digitale».

Tra le funzioni presentate a Bologna c'è anche una 'Vetrina delle tecnologie' consultabile da aziende e investitori interessati a individuare opportunità di collaborazione. All'interno sono già state censite oltre 800 tipi

di brevetti che spaziano dai farmaci innovativi ai dispositivi medici, fino ai sistemi di diagnostica avanzata e alle applicazioni per la salute digitale. «Perfetto – conclude Angelo Bianchi, direttore business Italia del Gruppo Maggioli – dimostra quanto oggi fare innovazione digitale significhi soprattutto saper ascoltare le esigenze reali di chi lavora nella ricerca e tradurle in soluzioni su misura». Il rilascio completo della piattaforma è previsto per settembre. Un nuovo momento di confronto tra ricercatori, imprese e investitori è già in programma l'1 e 2 ottobre a Milano.



Federconsumatori

## Nell'ultimo anno oltre tremila richieste d'aiuto

Tempo di bilanci per Federconsumatori Forlì-Cesena che, a chiusura del consuntivo 2025, presenta i numeri dell'affluenza nei suoi sportelli presenti nel territorio. Nel corso dell'anno sono stati registrati oltre 3.000 accessi agli sportelli di Forlì, Cesena e Cesenatico e sono state gestite 429 pratiche. Le richieste si sono concentrate soprattutto su energia (187 casi), telecomunicazioni (183) e servizi finanziari (31), che rappresentano i settori più rilevanti per numero di interventi.

Sul fronte delle conciliazioni, le telecomunicazioni restano il comparto più significativo, con 150 casi e 41.698 euro recuperati tra storni e indennizzi, mentre nell'energia le 35 conciliazioni hanno portato a 20.530 euro restituiti ai cittadini. A questi risultati si aggiungono i 13 ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario, che hanno riconosciuto 6.326 euro agli utenti. «Oltre alle richieste più comuni che arrivano dai consumatori, come le domande di indennità per un servizio erogato in modo parziale o non adeguato – spiega Serena Balzani, presidente provinciale di Federconsumatori –, cresce la richiesta di spiegazioni e formazione per riconoscere tempestivamente i tentativi di truffa».

Il 2025 è stato anche un anno di intensa attività progettuale: 21 le iniziative realizzate sul territorio oltre all'assistenza specializzata fornita tramite sportelli dedicati tra cui Spid Lepida, Consumatori Illuminati e Sovraindebitamento.

## Mille passeggeri per Londra F.A. celebra le partenze a bordo dei voli Ryanair

Omaggio a due viaggiatori dal Ridolfi

Sono Nicholas Ferrari e Giuseppe Pezzi i passeggeri numero 1.000 e 1.001 del volo Ryanair Forlì-Londra, fin dal suo debutto a inizio giugno. I due sono decollati ieri mattina dall'aeroporto di Ridolfi a quello di Stansted, tradizionale meta per raggiungere la capitale inglese. Per l'occasione F.A., società di gestione dello scalo, ha voluto omaggiare entrambi: oltre al diploma che certifica la quota 1.000, i viaggiatori hanno ricevuto una borraccia con il logo di F.A. e un omaggio dal sapore storico: il volume scritto da Saverio Simeo-

ne dedicato a Luigi Ridolfi, l'aviatore e militare originario di Pievequinta, pluridecorato durante la Prima Guerra Mondiale e pioniere dell'aviazione civile italiana, morto nel 1919. A lui, proprio novant'anni fa, fu intitolato lo scalo forlivese.

La quota di mille visitatori in partenza fa il paio con le buone sensazioni diffuse pochi giorni fa dalla stessa Ryanair: la celebre compagnia aveva presentato i voli per l'estate e si era detta soddisfatta del traffico da e per Forlì, così degli altri aeroporti nei quali è stata abolita la cosiddetta 'council tax'.



Nicholas Ferrari e Giuseppe Pezzi hanno ricevuto una borraccia e un libro sullo storico aviatore Luigi Ridolfi, che da 90 anni dà il nome all'aeroporto